



Camera di Commercio
Firenze



Rapporti sull'Economia

**SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
DICEMBRE 2019**

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

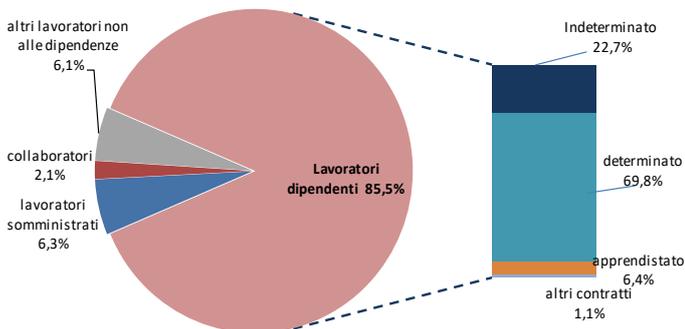
a cura dell'U.O. Statistica e studi



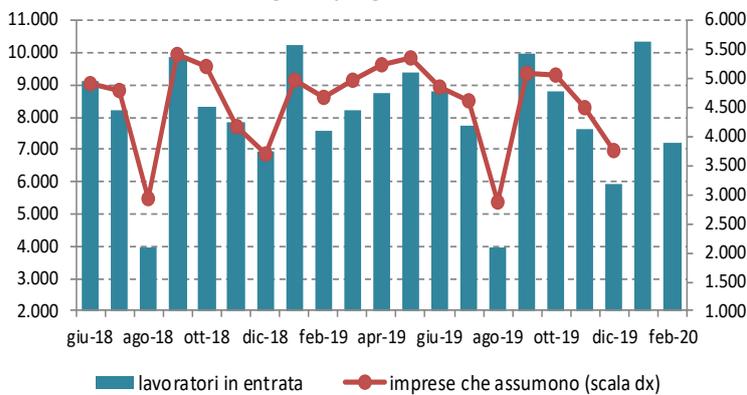
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DICEMBRE 2019 CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

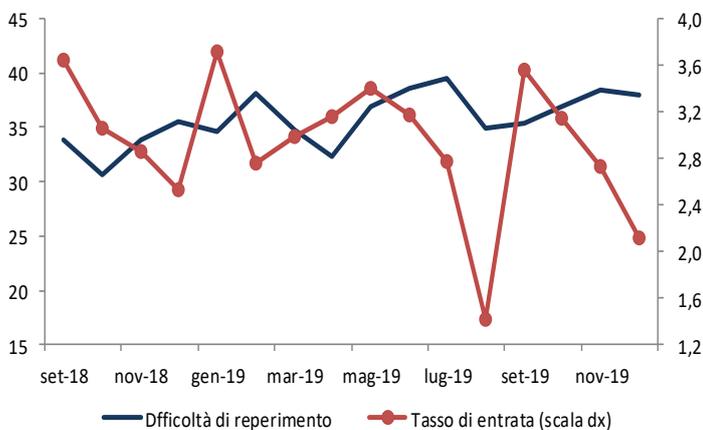
Prosegue il rallentamento congiunturale degli ingressi nel mese di dicembre



Ingressi programmati mensili



Difficoltà di reperimento e tasso di entrata



Come di consueto per l'ultimo mese dell'anno le stime previsionali Excelsior segnalano un fisiologico calo, sia su base congiunturale che tendenziale, evidenziando un valore complessivo pari a poco meno di 6 mila assunzioni previste da parte degli imprenditori fiorentini del comparto privato con un dato cumulato trimestrale che, per il periodo dicembre 2019-febbraio 2020, corrisponderebbe ad un totale di circa 23 mila e 450 lavoratori previsti in ingresso. Si tratta di un valore che rimane al di sotto delle circa 24 mila e 790 assunzioni previste nello stesso periodo dell'anno precedente. La quota mensile di imprese che assumono è praticamente analoga al dato dello stesso periodo del 2018 risultando pari al 12,5% (21% il dato trimestrale) del totale. Continua a caratterizzarsi per una buona intonazione la proiezione in avanti del dato fino al mese di febbraio 2019, evidenziando come le assunzioni sembrerebbero riprendersi proprio a partire dal mese di gennaio con 10 mila e 340 entrate programmate, stabilizzandosi intorno alle 7 mila e 200 nel mese di febbraio; quest'ultimo dato appare inferiore a quello dello stesso periodo dell'anno precedente, in cui si erano rilevate circa 8 mila assunzioni.

Il mercato del lavoro presenta i segnali di una reazione graduale e ritardata, ma non allarmata o peggiorativa, rispetto al deterioramento del quadro congiunturale; è anche vero che la perdita in termini di previsioni di assunzione è modesta, riflettendo un orientamento delle imprese di industria e servizi nel voler mantenere l'assetto occupazionale, continuando a prefigurare una transitorietà dell'attuale fase di stagnazione*.

*Redazione a cura di Marco Batuzzi

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

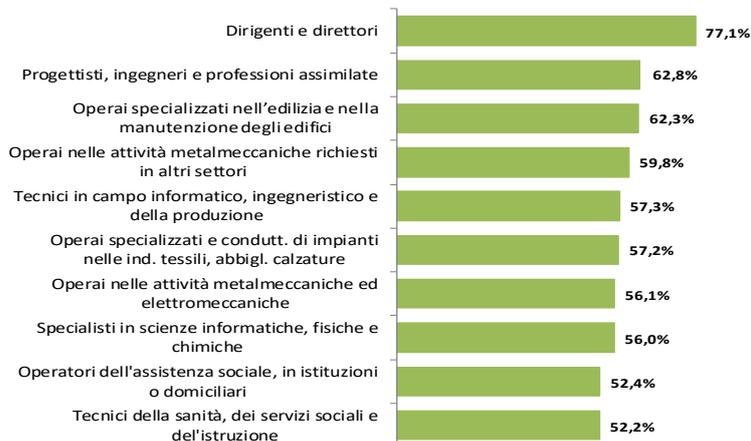


Aumentano le assunzioni stagionali a termine e si attenua il tempo indeterminato

Prime 10 figure giovani fino a 29 anni



Prime 10 figure per difficoltà di reperimento



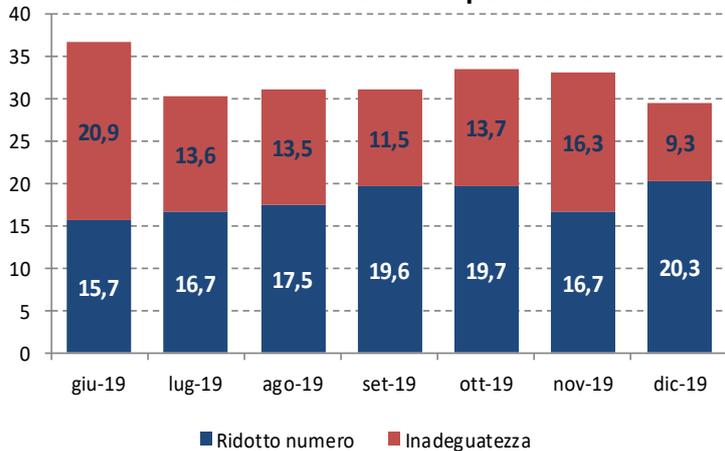
Il mercato del lavoro si è assestato su una dimensione più stabile, recependo in modo più filtrato le aspettative al ribasso. In altre parole sembrerebbe che le imprese non evidenziano organici in eccesso riuscendo a gestire in modo anche più razionale l'eventuale inserimento di nuovi assunti, compatibilmente con un orientamento di labour harding. Le politiche occupazionali delle imprese potrebbero esser riviste in termini peggiorativi nei mesi successivi, anche se per ora sembrerebbero tenere abbastanza bene.

In tenuta il tasso di entrata con una lievissima decelerazione (da 2,7% a 2,1%) parallelamente ad una difficoltà di reperimento, che mantiene un trend lievemente cedente (da 38,5% a 37,9%).

Il lavoro dipendente mostra una quota di poco superiore all'85% con un peso maggioritario del lavoro a tempo determinato (69,8%), che riprende notevolmente campo a fine anno, per la crescita della componente stagionale, (era circa 62% nel mese precedente) mentre si attenua l'incidenza del lavoro a tempo indeterminato, il quale passa dal 25,8% al 22,7%. Continuano a diminuire le assunzioni programmate di somministrati scendendo su un livello basso (da 8,7% a 6,3%) dato che rappresenta comunque un segnale anticipatore non molto incoraggiante, considerando il carattere prociclico di questi contratti. Inoltre rilevante a fine anno è stato l'effetto dei contratti stagionali sul lavoro a termine, considerando anche la maggior incidenza, in termini settoriali dei nuovi ingressi di personale nel settore turistico (19,9%) e in quello commerciale (16,7%); di rilievo anche le assunzioni nel sistema moda (pelletteria in particolare) e nei servizi alle persone. La distribuzione dei profili più ricercati segue l'articolazione settoriale in cui maggiormente

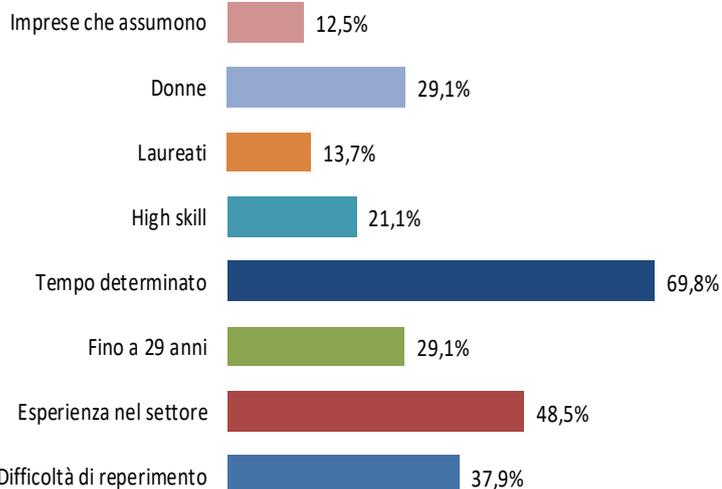
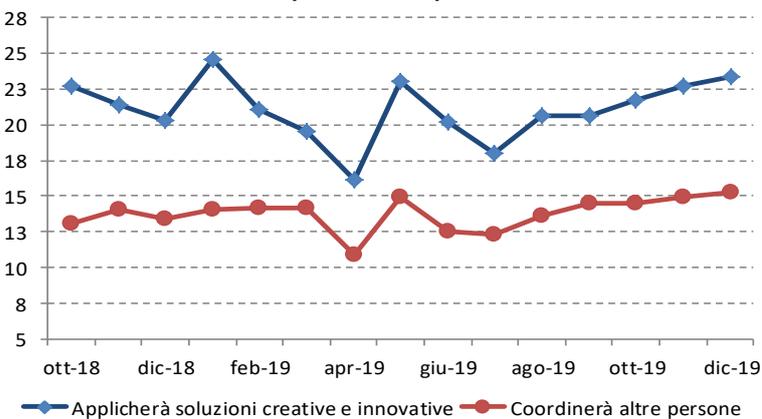
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Motivi difficoltà di reperimento



...Rimangono su valori mediamente elevati le assunzioni di giovani e la difficoltà di reperimento

Dinamica quote % competenze trasversali



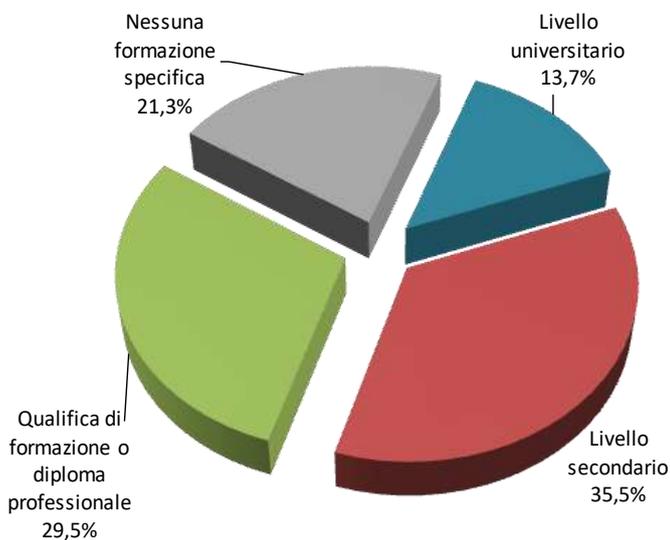
richiesti sono i profili nelle attività di ristorazione e turistiche (15,9%) insieme agli operai specializzati nel sistema moda (9,1%) e ai commessi qualificati nelle attività distributive (8,5%).

Tende a risalire dal 26,8% al 31,3% la percentuale di giovani (fino a 29 anni) previsti in entrata, sulla spinta anche dei provvedimenti governativi finalizzati a migliorarne l'inserimento professionale. Gli ingressi programmati di figure professionali difficili da reperire si attenuano leggermente rimanendo sempre elevate (da 38,5% a 37,9%). Riguardo alle figure più difficili da reperire si evidenzia una prevalenza di figure specializzate come dirigenti e direttori, ingegneri e progettisti in generale e operai specializzati nell'edilizia. I giovani con meno di 30 anni, sono ricercati principalmente in qualità di addetti all'accoglienza e all'assistenza alla clientela (66,1%), commessi nella grande distribuzione (61%), operatori della cura estetica (59%), commessi negli esercizi all'ingrosso (50,3%).

Orientamento alla ripresa per la richiesta di figure ad alta specializzazione (da 19,8% a 21%) tornando ad un livello medio alto e segnalando una tendenza di breve termine verso l'ingresso di personale maggiormente specializzato. Riguardo alle competenze trasversali, almeno il 23,3% dei nuovi ingressi dovrà essere in grado di applicare soluzioni innovative e il 15,2% dovrà essere in grado di coordinare altre persone. Tende a risalire anche l'incidenza dei laureati in ingresso (da 12,4% a 13,7%). Tra le lauree più richieste tendono a prevalere l'indirizzo economico, scienze della formazione e quello linguistico; mentre i diplomi più ricercati riguardano amministrazione e finanza, meccanica e turismo-enogastronomia.

La percentuale di entrate previste di genere femminile risulta pari al 29,1%: per il 37,8% delle figure previste in entrata il genere dei

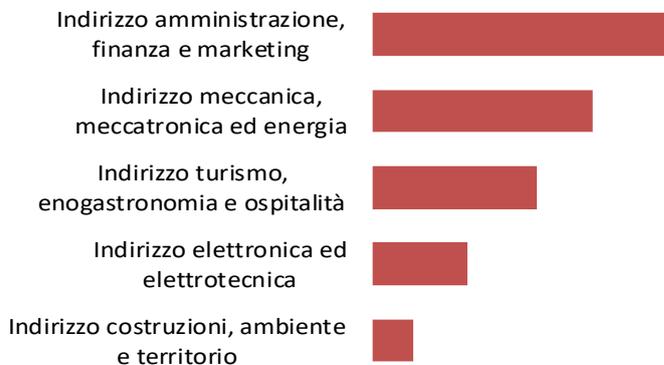
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO



Lauree più richieste



Diplomi più richiesti



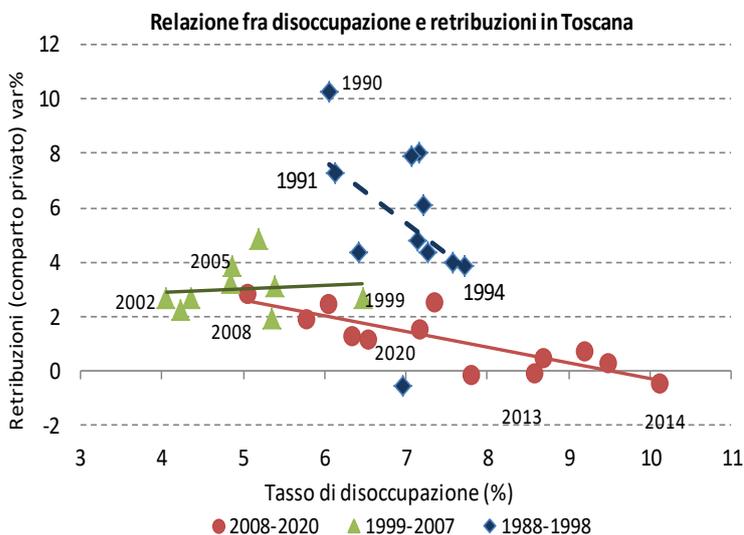
neoassunti è indifferente (al netto di questa percentuale la quota di assunzioni femminili sarebbe pari al 47%).

Il differenziale qualitativo nella ricerca di personale tende a scendere dal 16,4% al 9,3%, si tratta di casi, in cui i candidati sono considerati inadeguati e valutati come sottoqualificati. Il ridotto numero di candidati difficili da reperire copre il 20,3% delle entrate previste

Considerando la quota percentuale prevista per le assunzioni programmate relativa alle aree aziendali di inserimento, le percentuali aumentano per l'area tecnica e della progettazione, per quella commerciale e per la logistica.

Se osserviamo la relazione salari disoccupazione, risulterebbe una minor risposta della dinamica salariale alle alterne fasi di recupero del mercato del lavoro regionale, con una certa distanza dal tasso di disoccupazione di equilibrio. Nell'ultimo decennio le basse aspettative inflazionistiche e le criticità del mercato del lavoro hanno influito sulla relazione tra salari (nominali) e disoccupazione, tanto che un aumento, anche moderato della disoccupazione, ha avuto effetti quasi immediati sul contenimento della dinamica delle retribuzioni, mentre nelle fasi di riduzione della disoccupazione i salari hanno mostrato una maggior rigidità nel muoversi (moderatamente) verso l'alto. Indipendentemente dal rallentamento delle previsioni di assunzione nel breve termine, nei prossimi tre mesi potrebbe risultare più rigido il processo di graduale attenuazione della disoccupazione, considerando una crescita dell'occupazione maggiormente moderata, insieme a un probabile aumento dei disoccupati precedentemente inattivi, se l'ulteriore fase di attivazione del reddito di cittadinanza dovesse iniziare a generare i primi reali effetti. Ciò avverrebbe, nonostante permangano spazi per il rientro della disoccupazione (5,8% per

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO



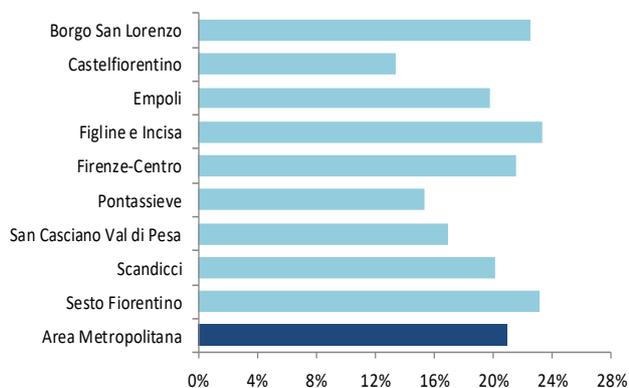
Fonte: Istat e Prometeia

Firenze) vista la differenza con il livello di equilibrio che si colloca su un valore ancora inferiore. Inoltre la dinamica salariale rimane sempre piuttosto moderata, rischiando di rallentare ulteriormente. Per le imprese persiste una certa rigidità nel riuscire a trasferire a valle (sui prezzi) gli aumenti del costo del lavoro, a fronte dell'esaurimento degli effetti degli sgravi contributivi introdotti nel 2015.

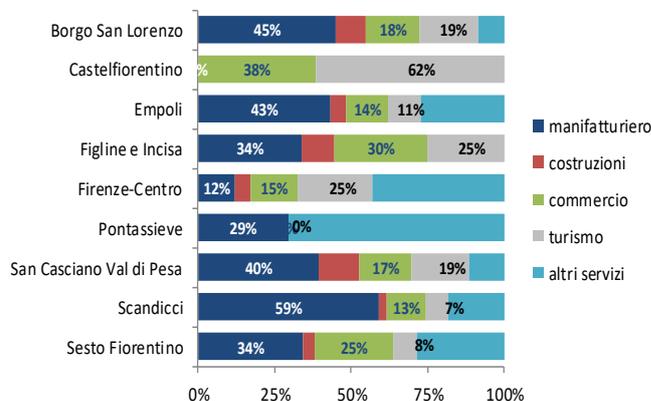
Assunzioni secondo le prime dieci figure professionali nell'Area Metropolitana di Firenze, valori %

	Specializzaz.	va % su tot assunzioni	% fino a 29 anni	% donne	% difficoltà di reperimento	% esperienza	% laurea	% diploma	
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	Medium skill	930	15,9	39,6	27,8	35,2	58,5	0,0	24,2
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	Low skill	530	9,1	10,2	45,8	57,2	72,1	0,0	41,5
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	Medium skill	500	8,5	50,3	58,1	20,3	67,8	0,0	40,0
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	Low skill	400	6,8	9,9	35,9	18,7	34,2	0,0	32,9
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	High skill	330	5,6	19,5	12,5	50,9	43,6	37,5	56,7
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	Medium skill	300	5,1	17,1	60,9	28,4	50,5	9,7	73,9
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	Low skill	290	5,0	27,4	9,9	62,3	40,8	0,0	22,3
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	High skill	270	4,6	25,2	10,9	57,3	37,6	39,4	55,1
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	Low skill	240	4,1	41,5	11,6	59,8	29,9	0,0	27,4
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	Low skill	210	3,6	27,6	7,0	56,1	44,9	0,0	29,4

Imprese che assumono per CPI; quote %



Assunzioni lavoro per CPI e settore



NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Assunzioni per Centro per l'Impiego

	dic-feb 2019	gen-mar 2019	feb-apr 2019	mar-mag 2019	apr-giu 2019	mag-lug 2019	giu-ago 2019	lug-sett 2019	ago-ott 2019	sett-nov 2019	ott-dic 2019	nov-gen 2020	dic-feb 2020
Borgo San Lorenzo	4,0%	4,2%	4,5%	4,6%	4,8%	4,9%	4,4%	3,6%	3,2%	3,2%	3,6%	3,6%	3,8%
Castelfiorentino	2,7%	2,8%	2,7%	2,9%	2,9%	2,8%	2,2%	1,9%	2,0%	1,9%	1,7%	1,7%	1,4%
Empoli	10,6%	10,4%	10,7%	11,4%	12,1%	12,6%	11,4%	11,0%	11,3%	11,4%	11,3%	11,3%	10,4%
Figline e Incisa	3,2%	3,4%	3,9%	3,8%	3,7%	3,5%	3,6%	3,1%	3,0%	2,8%	3,0%	3,0%	3,2%
Firenze-Centro	48,6%	48,8%	49,6%	49,5%	48,4%	47,9%	50,9%	51,7%	52,1%	51,4%	51,7%	51,7%	50,5%
Pontassieve	2,3%	2,3%	2,3%	2,2%	2,0%	1,8%	2,6%	3,3%	3,1%	2,9%	2,3%	2,3%	3,3%
San Casciano Val di Pesa	3,0%	3,3%	3,5%	3,6%	3,3%	3,2%	2,9%	3,0%	2,9%	2,8%	2,7%	2,7%	2,8%
Scandicci	9,8%	9,0%	8,1%	7,9%	8,1%	8,1%	7,4%	7,5%	8,1%	8,5%	8,4%	8,4%	9,0%
Sesto Fiorentino	15,8%	15,9%	14,6%	14,1%	14,7%	15,2%	14,7%	14,8%	14,3%	15,2%	15,1%	15,1%	15,7%
Totale	100,0%												

Imprese che assumono per Centro per l'Impiego

	dic-feb 2019	gen-mar 2019	feb-apr 2019	mar-mag 2019	apr-giu 2019	mag-lug 2019	giu-ago 2019	lug-sett 2019	ago-ott 2019	sett-nov 2019	ott-dic 2019	nov-gen 2020	dic-feb 2020
Borgo San Lorenzo	27,0%	28,1%	29,2%	31,0%	31,1%	30,6%	24,4%	23,9%	22,7%	24,6%	23,1%	22,3%	22,5%
Castelfiorentino	21,3%	22,0%	24,2%	24,5%	26,9%	25,0%	15,8%	16,4%	16,3%	16,7%	15,0%	12,7%	13,4%
Empoli	20,0%	22,0%	22,5%	23,7%	24,6%	24,6%	19,3%	20,1%	22,4%	23,5%	22,2%	22,2%	19,8%
Figline e Incisa	26,8%	29,2%	30,0%	29,1%	29,9%	29,5%	24,3%	21,4%	21,2%	22,6%	21,2%	21,8%	23,3%
Firenze-Centro	20,5%	22,2%	22,5%	22,8%	23,2%	22,8%	20,5%	22,0%	22,0%	22,7%	21,9%	21,3%	21,5%
Pontassieve	21,3%	24,7%	24,8%	23,6%	22,7%	20,6%	15,0%	14,7%	15,2%	16,5%	15,0%	14,9%	15,3%
San Casciano Val di Pesa	19,3%	23,0%	24,9%	26,2%	25,7%	23,8%	17,9%	19,5%	19,1%	20,9%	18,7%	17,6%	16,9%
Scandicci	25,0%	25,4%	25,6%	26,2%	27,6%	27,0%	18,7%	19,2%	20,8%	22,0%	20,4%	20,3%	20,1%
Sesto Fiorentino	26,1%	27,4%	26,9%	26,2%	27,3%	27,3%	21,4%	23,6%	23,7%	25,9%	23,9%	23,5%	23,1%
Totale	22,2%	23,9%	24,3%	24,6%	25,3%	24,8%	20,2%	21,3%	21,7%	22,9%	21,5%	21,1%	20,9%

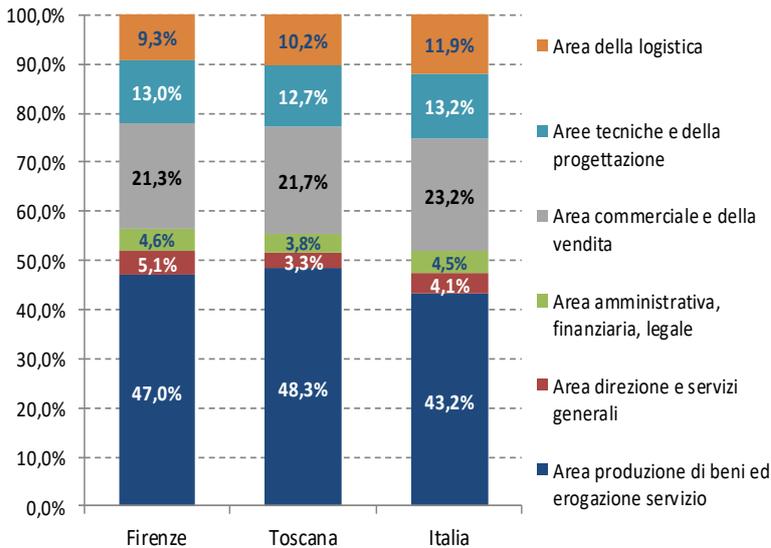
CPI	Principali figure*
Borgo San Lorenzo	Commesso di negozio Cameriere di sala
Castelfiorentino	-
Empoli	Addetto ai servizi di pulizia Cameriere di sala Cucitore a macchina abbigliamento
Figline e Incisa	Commesso di negozio Cameriere di sala
Firenze-Centro	Addetto ai servizi di pulizia Commesso di negozio
Pontassieve	Addetto ai servizi di pulizia Addetto disinfezione locali
San Casciano Val di Pesa	-
Scandicci	Assistente alla vendita Tecnico controllo qualità Cameriere di sala
Sesto Fiorentino	Commesso di negozio Conducente mezzi pesanti Venditore tecnico

*Solo per le professioni con almeno 50 assunzioni

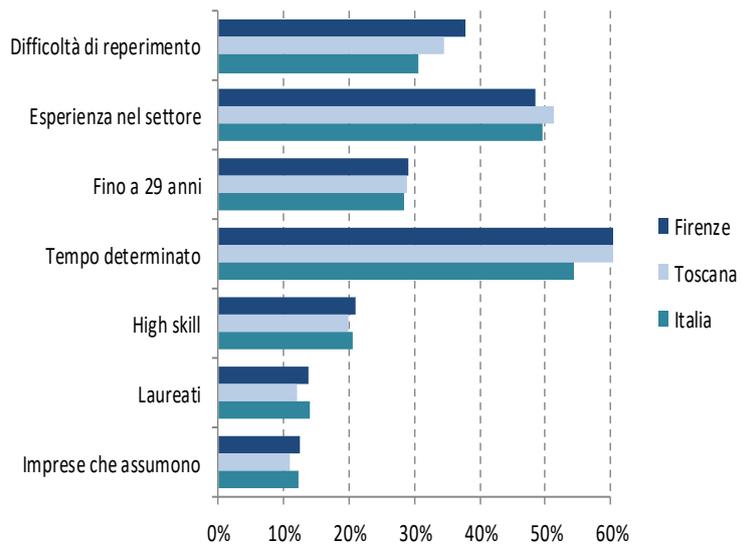
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Confronto con i dati nazionali

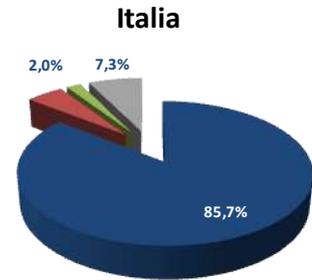
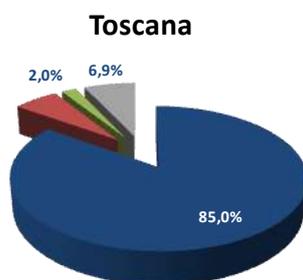
Aree aziendali



Principali caratteristiche

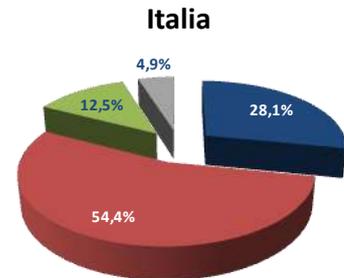
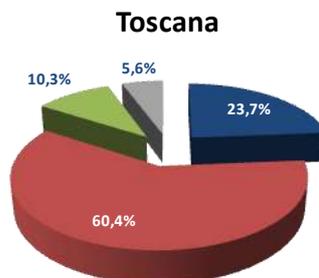
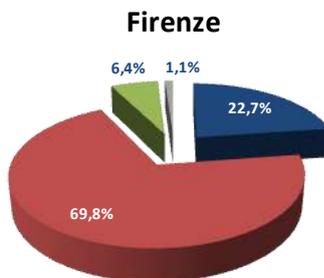


Lavoratori previsti per tipologia rapporto



■ Dipendenti ■ Somministrati ■ Collaboratori ■ Altri lavoratori non alle dipendenze

Personale alle dipendenze per tipologia contrattuale



■ Indeterminato ■ determinato ■ apprendistato ■ altri contratti

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Professioni più richieste e difficili da reperire

Firenze	
Professioni più richieste	
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	15,9%
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	9,1%
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	8,5%
Professioni più difficili da reperire	
Dirigenti e direttori	77,1%
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	62,8%
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	62,3%
Toscana	
Professioni più richieste	
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	15,7%
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	9,0%
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	8,7%
Professioni più difficili da reperire	
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	73,9%
Dirigenti e direttori	66,1%
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	65,1%
Italia	
Professioni più richieste	
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	15,6%
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	9,2%
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	7,8%
Professioni più difficili da reperire	
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	56,9%
Medici e altri specialisti della salute	55,2%
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl.	54,6%

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

NOTA METODOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il mese di dicembre 2019, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di dicembre-febbraio 2020.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. Le informazioni contenute nella presente nota sono state acquisite nel periodo 21 ottobre – 5 novembre 2019, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso 150.000 imprese, su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2017 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso un modello previsionale, non consentono confronti con i periodi precedenti, ma focalizzano l'analisi esclusivamente sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di dicembre 2019, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

PER INFORMAZIONI:

UO Statistica e studi
Piazza dei Giudici, 3
50122 Firenze

www.fi.camcom.gov.it
statistica@fi.camcom.it

TEL 055/2392218/219



**Camera di Commercio
Firenze**



CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

**U.O. Statistica e studi
Piazza dei Giudici, 3
Tel. 055.23.92.218 - 219
e-mail: statistica@fi.camcom.it**